

LOTTA ALLO SPOPOLAMENTO

DS6901 DS6901
**Giù le tasse nelle zone del sisma
Il governo attrae gli stranieri**

*Flat tax al 7% per i pensionati che prendono residenza nei 131 Comuni del Centro Italia
Castelli: «Interesserà soprattutto in Nord America, Germania, Francia e Inghilterra»*

DARIO MARTINI
d.martini@iltempo.it

••• Una flat tax del 7% per tutti i pensionati stranieri che si trasferiscono e prendono la residenza nelle zone del Centro Italia colpite dal sisma del 2016.

In realtà si tratta di uno strumento fiscale già attivo, ma che in pochissimi conoscono. Tanto che fino ad ora ne hanno usufruito solo cinquecento stranieri. Oggi il governo intende lanciare una vera e propria campagna per farlo conoscere all'enorme platea di cittadini stranieri di origine italiana e non solo. A presentare l'iniziativa ieri a Palazzo Chigi sono stati il commissario straordinario al sisma Guido Castelli e il viceministro degli Esteri Edmondo Cirielli. Castelli sa bene che questa non è la panacea che risolverà tutto ad un tratto la piaga dello spopolamento dall'Appennino centrale tra Lazio, Marche e Toscana. Ma è fiducioso che la flat tax al 7% per gli stranieri «sia una misura il cui potenziale non è ancora stato attivato in modo sufficiente. Questa iniziativa si inserisce a pieno titolo nei compiti che il governo Meloni mi ha affidato, ossia anche la riparazione economica e sociale di queste comunità». Se consideriamo il periodo compreso tra il 1° gennaio 2016 e il 1° gennaio 2022, spiega ancora il commissario - la popolazione residente nel "cratere 2016" si è ridotta del 6,3%.

È difficile fare previsioni ma come aggiunge sempre Castelli questa misura «può suscitare interesse soprattutto

in Nord America, Germania, Francia e Inghilterra». Se consideriamo gli iscritti all'Aire (Anagrafe italiani residenti all'estero) ci sono 1 milione e 100mila persone che potrebbero essere attratte da questa possibilità. Ecco come funzionerà tecnicamente: sarà possibile assoggettare alla flat tax tutti i redditi (compresi quelli da pensione estera) di chi trasferisce la residenza fiscale in uno dei 131 Comuni con meno di 20mila abitanti compresi nelle zone colpite dai terremoti del 2016-2017 ma anche del 2009. L'imposta è calcolata in modo forfetario con un'aliquota del 7% sui redditi esteri per i nove anni successivi a quello in cui diviene efficace l'opzione, quindi dieci in tutto.

«Come Farnesina siamo molto interessati a questa iniziativa del governo - spiega Cirielli - Il nostro ruolo è quello di presentare, attraverso la rete di ambasciate e di consolati, le prospettive e le opportunità che le leggi italiane offrono alle persone che vivono all'estero, sia agli iscritti Aire che possono sentire un richiamo alle origini sia a tutti gli altri».

Ad oggi, sono pochi gli altri Paesi europei che adottano misure simili. Prima c'era il Portogallo, dove negli anni scorsi si sono trasferiti molti pensionati italiani, ma oggi il governo di Lisbona ha alzato la tassazione. Una flat tax al 7% della durata di dieci anni c'è in Grecia, mentre a Cipro esiste al 5% per le pensioni che superano i 3.420 euro. Slovacchia e Albania, invece, non contemplano proprio tassazione sulle pensioni straniere.



Palazzo Chigi
Il viceministro agli Esteri Edmondo Cirielli con il commissario Guido Castelli (LaPresse)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L. 1997 - T. 1997